



SAVE THE DATE

NordSudOvestEst

sabato 10 novembre

centro diocesano di AC
corso Matteotti 11
ore 15.30

Un pomeriggio per i ragazzi di terza media che si apprestano alla scelta della scuola superiore. Un'occasione per farsi qualche domanda in più sul futuro e sul progetto di Dio su ciascuno. I ragazzi incontreranno ad aiutarli giovanissimi, professori e il beato Pier Giorgio Frassati.

2 giorni d'Avvento

24-25 novembre
elementari

1-2 dicembre
medie

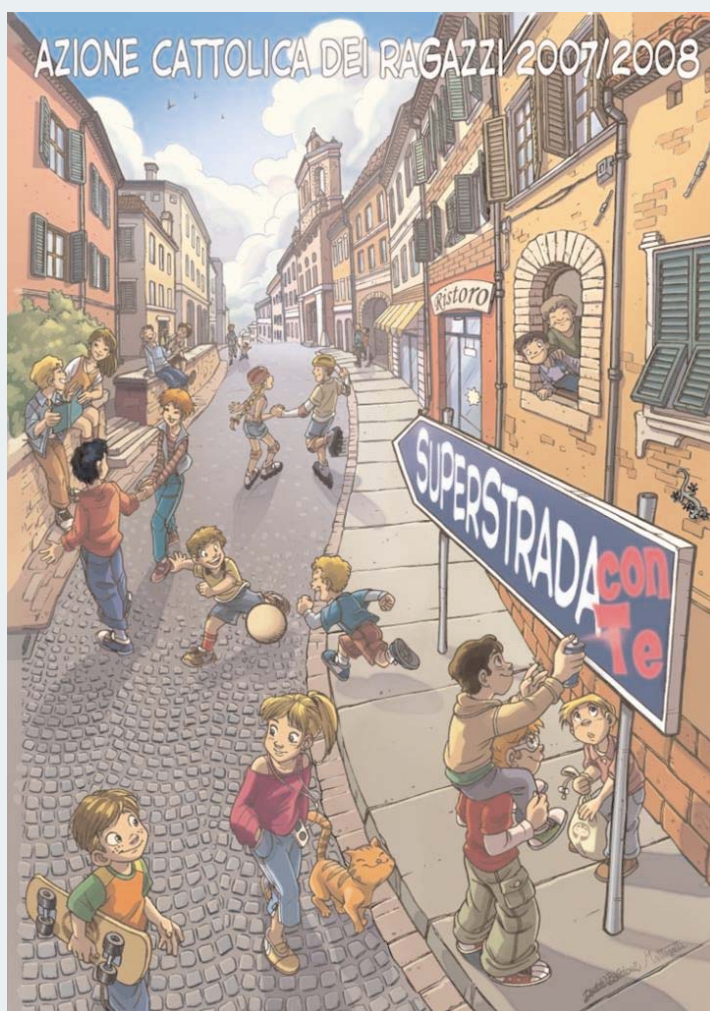
Sui sentieri che portano verso il Natale, accompagnando i ragazzi e le loro famiglie verso la grotta di Betlemme in compagnia di Maria, dei pastori e dei magi.

SUPERSTRADA CON TE

Ciao a tutti!

State iniziando a leggere una delle novità ACR 2007-2008. Si tratta di un semplice strumento che vi arriverà via mail più o meno una volta al mese per accompagnarvi passo passo durante quest'anno. Qui troverete le date degli appuntamenti diocesani da ricordare, le idee che bollono in pentola, suggerimenti e consigli per la vostra programmazione, notizie e curiosità per voi e i vostri ragazzi. Vi chiediamo di dividerlo anche con gli altri educatori che nelle vostre parrocchie sono al servizio dei più piccoli e con i vostri don, per far circolare il più possibile notizie, pensieri e racconti che riguardano i ragazzi della diocesi di Torino.

l'equipe ACR



Mese del CIAO

Parte da qui il lungo cammino dell'ACR 2007-2008.

Il cammino del Mese del Ciao vuole essere un'occasione per iniziare il nuovo anno all'insegna della scoperta e del racconto della propria realtà quotidiana di gruppo e parrocchia.

Il Mese del Ciao servirà ai ragazzi per fare il punto della situazione e anche per porsi gli obiettivi dell'anno.

Formazione educatori

L'equipe ACR anche quest'anno parte in tour per incontrare i gruppi educatori della diocesi e fare con loro formazione.

Nell'anno della categoria della compagnia, il **gruppo** (come prepararlo, come stare con i ragazzi, come fare gruppo...) sarà al centro degli incontri. Chi fosse interessato contatti il centro diocesano di AC.

COMING SOON

ISSIMI

sabato 20 ottobre

parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) - corso Einaudi 23
ore 17.30

Il settore giovani di AC accoglie i nuovi giovanissimi di prima superiore

MESE DEL CIAO

STRADE DI SANTITÀ

I momenti di preghiera del Mese del CIAO sono caratterizzati dalla presenza di due figure di ragazzi che hanno accettato di percorrere la strada tracciata dal Signore: **san Domenico Savio** e **Nennolina**.

La santità non è per pochi, non è un privilegio di alcuni, ma bensì la via che Dio indica a ognuno, anche ai ragazzi. Domenico Savio ha incontrato il Signore lungo la sua strada grazie all'aiuto di don Bosco. Nennolina, la più giovane "serva di Dio" di cui sia stata introdotta la causa di beatificazione, ha camminato nella fede insieme all'Azione Cattolica.

Prima della lettura del Vangelo di ogni preghiera raccontate ai vostri ragazzi la loro vita o leggete loro qualche loro pensiero.

[qui troverete una loro breve biografia, ma è importante che approfondiate un poco per esempio visitando: www.sdb.org www.acr.azionecattolica.it (sezione Educatori)]

STUDIO

È il momento della conoscenza della situazione e delle possibilità che si possono aprire.

UNA STRADA SPECIALE

Il primo giorno di gruppo ai ragazzi viene consegnata una mappa del territorio parrocchiale sulla quale dovranno segnare e colorare il percorso che fanno per raggiungere la parrocchia partendo da casa loro.

Dopodiché verrà presentata ai ragazzi la stessa mappa, ma di dimensioni più grandi, che dovrà essere da loro personalizzata aggiungendo tra le altre cose:

- il punto di partenza di ognuno, sul quale scrivere il proprio nome
- il percorso di ognuno evidenziato con un colore particolare o con un filo di lana,
- la parrocchia (magari con una foto).

È possibile anche provare a creare una sorta di plastico del quartiere o palazzo, costruendo con fantasia e creatività i modellini tridimensionali delle case e della chiesa.

Conclusa la costruzione della grande mappa, i bambini guardano l'intreccio dei loro percorsi e si mettono d'accordo fra di loro e con gli educatori (anche loro fanno parte della mappa) per passarsi a prendere e darsi appuntamento per fare la strada insieme e andare a gruppo o a Messa.

Il passo successivo sarà far loro riflettere su chi altri vive e gioca lungo il loro percorso, ma non viene a gruppo o a Messa. I ragazzi penseranno così a come coinvolgerli per invitarli in parrocchia, magari con degli inviti personalizzati da recapitare nelle buche delle lettere o da consegnare fuori da scuola o altro.

PREGHIERA

Canto d'inizio: Camminerò

Strade di santità: san Domenico Savio

Brano di Vangelo: Mt 9, 1-9

Due persone, il paralitico e Matteo, incontrano il Signore lungo la propria strada, a entrambi quell'incontro cambierà la vita per sempre. Metterci in strada con gli occhi e il cuore pronti a incontrare e accogliere il Signore, è questo il messaggio della Parola del Signore che oggi annunciamo ai ragazzi.

Segno: Ogni ragazzo prende la piantina precedentemente preparata per descrivere la strada per venire in parrocchia, prova a immaginare che Gesù lo aspetti in un luogo e in un momento particolare (che può anche non essere necessariamente la Chiesa), e lo disegna lì dove pensa di poterlo incontrare.



Roma, 1930: il 15 dicembre nasce Antonietta, Nennolina per gli amici. È una bambina allegra e vivace. A 4 anni, mentre ancora frequenta l'asilo, viene iscritta alla sezione "Piccolissime" ed è felicissima di appartenere alla grande famiglia dell'Azione Cattolica. Quando arrivano i giornali dell'AC, racconta la madre, se li fa leggere e rileggere e ne impara a memoria le figure. Antonietta cresce spensierata e amata dai genitori e dalla sorella maggiore Margherita, finché nella primavera del 1936 le viene scoperta un tumore. I medici non hanno scelta: bisogna amputare la gamba sinistra o Antonietta rischia di morire. Viene operata ad aprile. Dopo l'operazione indossa un apparecchio ortopedico per poter camminare; è scomodo ma lei non si perde d'animo. Continua ad andare a scuola, a giocare con le amiche, e quando è in chiesa si sforza addirittura per inginocchiarsi e pregare. Non perde mai la sua vivacità affronta tutto con calma e serenità, non si lamenta mai e, nonostante la malattia, è sempre allegra e disponibile con tutti. Il 29 novembre 1936 fa la sua prima Confessione e nella notte di Natale riceve con tanto desiderio la prima Comunione. Purtroppo la malattia non l'abbandona. Nennolina non riesce a lottare fisicamente contro di essa e il suo desiderio più grande è andare in Paradiso per incontrare Gesù. Il 3 luglio del 1937 Antonietta muore accanto ai suoi genitori, con il sorriso sulle labbra e il dolce visino disteso e liberato dal dolore.

ANIMAZIONE

È il momento di mettere in movimento la comunità, il quartiere, gli amici e far conoscere quello che si è scoperto nello studio.

NOI CI SIAMO!

I gruppi ACR della parrocchia avranno la possibilità di raccontarsi agli altri e anche alle altre parrocchie della diocesi.

Ogni gruppo dovrà realizzare una sorta di propria carta d'identità su di un cartellone che dovrà contenere: la foto di gruppo, il nome del gruppo, l'urlo o l'inno, i nomi dei ragazzi e degli educatori che ne fanno parte, l'età dei ragazzi, il sacramento che eventualmente si stanno preparando a vivere, i due giochi preferiti che si fanno negli incontri in parrocchia, il pregio e il difetto maggiori del gruppo, il giorno, l'ora e il luogo di ritrovo.

Ovviamente tutte le altre caratteristiche che si vorranno inserire andranno bene (gusto di gelato preferito, colore, squadra del cuore ecc...), l'importante è che prima di inserire tutti i dati ci sia una condivisione in gruppo.

Sarebbe importante, per dare continuità con il primo incontro, che sul cartellone ci fosse spazio anche per disegnare e colorare le strade percorse dai ragazzi per venire in parrocchia.

Per qualche tempo il cartellone potrebbe poi essere esposto in fondo alla Chiesa o sulla strada come presentazione alla comunità e soprattutto come invito ad altri

ragazzi a venire in parrocchia (perché non disegnare una strada con un grosso punto interrogativo e l'invito: "Facciamo la strada insieme?"). Anche per chi si trova per la prima volta può essere bello e importante scegliere il nome e l'inno del gruppo, mentre per chi si trova già da un po' sarà interessante capire quale sia il difetto o il pregio che il gruppo ritiene di avere.

Si potrà poi personalizzare il cartellone con foto, disegni e quanto si desidera, tutti i cartelloni andranno poi inviati in centro diocesano di AC entro il mese di novembre. Il tutto verrà esposto all'Assemblea diocesana di marzo e sarà pubblicato su *La Voce dei Ragazzi*, il giornale diocesano dell'equipe dei ragazzi di Torino.

PREGHIERA

Canto d'inizio: Servo per amore.

Strade di santità: Nennolina.

Brano di Vangelo: Mt 16,24-28

Questo brano di Vangelo non vuole dirci di disprezzare la vita o che dobbiamo per forza soffrire. Ci invita invece a vivere con pienezza ogni momento della nostra vita, perché anche nelle sofferenze possiamo incontrare il Signore, proprio come ha fatto Nennolina.

Segno: Ogni ragazzo prova a scrivere su un foglio, che rimarrà rigorosamente anonimo e segreto, una sua sofferenza, una sua difficoltà, un momento brutto della sua vita, poi lo metteranno tutti in un cestino sotto alla croce. In silenzio ciascuno per conto suo offrirà la sua sofferenza come preghiera per gli altri, proprio come faceva Nennolina.

INNO E BANS

Anche quest'anno l'ACR ha il proprio inno!

Superstrada con Te è stato scritto dalla diocesi di Volterra ed è scaricabile in formato mp3 sul sito www.acr.azionecattolica.it dove troverete anche il video con i gesti ideati dalla diocesi di Molfetta e il videoclip realizzato dai ragazzi della diocesi di Gaeta. Non dimenticatevi di scaricare anche la suoneria per cellulari.

Novità assoluta di quest'anno, invece, sono i due bans: **Corro Corro** e **La compagnia di Giambo** frutto della nuova commissione nazionale dedicata all'animazione. Guardateli, imparateli e usateli con i vostri ragazzi.

Vita semplicissima! Domenico Savio nasce a Riva presso Chieri il 2 aprile 1842, da una giovane coppia di operai. La sua fanciullezza tranquilla è segnata solo da una prima comunione eccezionalmente precoce e fervente, a 7 anni, e da una vera sete di studiare. A 12 anni incontra don Bosco e gli chiede di essere ammesso nell'Oratorio di Torino, perché desiderava ardentemente studiare per diventare sacerdote. Don Bosco, stupito, gli disse: "Mi sembra che ci sia buona stoffa". "Io sarò la stoffa: lei sia il sarto, allora", aveva risposto Domenico. Scoprendo allora i veri orizzonti della vita di figlio di Dio, in amicizia con Cristo, si lancia nell'avventura della santità. Prega, lavora duro, è il più amabile dei compagni, scuote il suo ambiente: ai compagni diceva: "Sappi che noi qui facciamo consistere la santità nello stare molto allegri". L'8 Dicembre 1854, proclamato il dogma dell'Immacolata da Pio IX, Domenico si consacrò a Maria. Nel 1856 fondò con alcuni amici dell'Oratorio la "Compagnia dell'Immacolata" per un'azione apostolica di gruppo. Mamma Margherita disse a don Bosco: "Tu hai molti giovani buoni, ma nessuno supera il bel cuore e la bell'anima di Savio Domenico". E spiegò: "Lo vedo sempre pregare, restando in chiesa... Sta in chiesa come un angelo che dimora in Paradiso".

Ammalatosi, ritorna nel suo paesetto di Mondonio, e vi muore nella gioia il 9 marzo 1857, a 15 anni.



Domenico Savio

FESTA DEL CIAO

OGNI STRADA È UNA FESTA

In ottobre in tutte le parrocchie della diocesi si fa festa per il nuovo anno che inizia. Vi suggeriamo quindi di trasformare la festa di inizio attività in una straordinaria Festa del CIAO, coinvolgendo tutti quanti.

È importante accogliere o riaccogliere i ragazzi, facendo ugualmente attenzione ai gruppi nuovi e a quelli che stanno crescendo insieme già da qualche tempo.

La Festa del CIAO può essere anche un'occasione per accogliere nuove persone in parrocchia e rendere i ragazzi, a modo loro, "missionari", impegnandoli a invitare qualche loro amico con i metodi più diversi (inviti a casa, telefonate ecc) e tutte le loro famiglie.

Sarebbe bello inoltre che parte della festa si svolgesse all'aperto, per richiamare le persone che passano lungo la strada, magari anche solo sul sagrato della chiesa.

Come ambientazione della festa potete ricreare nel vostro cortile un mercato pieno di bancarelle colorate e stracolme di stranezze, collegate tra loro da diverse strade. I ragazzi gireranno liberamente all'interno del mercato, visitando le varie bancarelle per fare la spesa. Ogni banco avrà in vendita un tipo differente di merce (usate la fantasia e decorate il tutto con cura). Per fare acquisti sarà necessario superare le prove a cui i mercanti sottoporranno i ragazzi. Più merce avranno e meglio si piazzeranno nella speciale classifica della Festa del CIAO.

Vi suggeriamo alcune possibili bancarelle con qualche indicazione di attività, ma starà a voi adattare il tutto ai vostri ragazzi.

Bancarella dei ricordi

(fatevi raccontare, disegnare, cantare, mimare i momenti più belli della loro estate)

Bancarella dei mestieri

(fate loro provare qualche tecnica creativa artigianale)

Bancarella dei saltinbanco

(giocoleria, clownwerie, indovini, barzellette... mettete alla prova i ragazzi)

Bancarella delle mappe

(trova e costruisci la strada più breve per arrivare a destinazione)

Bancarella dell'inno

(impariamo a cantare e ballare l'inno oppure proviamo a insegnarlo a chi ancora non lo sa come i genitori, il don, il sacrestano...)

Bancarella del tiro a segno

(preparate un tiro a segno vicino all'ingresso dell'oratorio, in modo che i ragazzi possano invitare a giocare anche i passanti)

Per rendere la festa più movimentata si può introdurre la variabile per cui i ragazzi possono unirsi insieme agli amici che trovano per le vie del mercato e andare in un'apposita bancarella in cui si fanno acquisti solo in compagnia, ma dove si possono conquistare anche il maggior numero di merci (più persone=più merce).



IDEA

È molto importante che i ragazzi vengano invitati personalmente alla Festa del CIAO. All'inizio di un nuovo anno è necessario che gli educatori si rimettano sulle tracce di tutti i ragazzi che la parrocchia affida loro.

Portate l'invito della festa a casa a ognuno (se potete non lasciatelo solo in buca). Magari il giorno prima della festa, ricordate ai ragazzi l'appuntamento: basta una telefonata o un sms.

Chi è GIAMBO?

Forse la domanda più giusta è: che cosa è **Giambo**?

È il nome del gruppo di ragazzi protagonista della storia dell'Iniziativa annuale dell'ACR 2007-2008.

Nelle pagine della guida ACR dedicate al Mese del Ciao, al Mese della Pace, al Mese degli Incontri e al Tempo estate eccezionale, troverete questa storia che aiuta voi e i ragazzi a vivere pienamente i tempi "speciali" dell'ACR.

Un consiglio: leggetevi tutta la storia tutta d'un fiato, saltellando tra le varie pagine della guida ACR. Ne vale la pena!

Nella storia troverete questa email: gruppogiambo@libero.it a cui sarebbe bello che i ragazzi scrivessero durante l'anno il cammino che stanno vivendo, le esperienze vissute con l'ACR nella propria parrocchia. Tutti i messaggi verranno pubblicati sul sito dell'ACR nazionale e sui giornali ACR.

FORMATO FAMIGLIA

Per raccontare ai genitori il cammino ACR che farete con i ragazzi durante l'anno è nato il "formato famiglia". Potrebbe essere utile regalarne una copia a tutte le mamme e i papà, in modo da condividere con loro obiettivi e finalità di **Superstrada con Te**.